

il fisco

Settimanale di approfondimento per professionisti e imprese

20

18 maggio 2026

Il riconoscimento dei **costi negli accertamenti presuntivi** non trova una soluzione definitiva

Codice del Terzo settore: l'accesso al nuovo **regime forfetario per OdV e APS**

Adempimenti e uscita dal regime di **franchigia IVA per le piccole imprese**

L'ipoteca iscritta a favore dell'Agenzia delle Entrate sconta le **imposte ipo-catastali?**

Monitoraggio fiscale: i nodi irrisolti del **quadro RW** per i beneficiari di **trust esteri opachi**

Regolamento CBAM tra evoluzione normativa e impatti sull'operatività delle imprese

Taxation on Mars? La sfida italiana nel contesto globale di rapida espansione della **space economy**

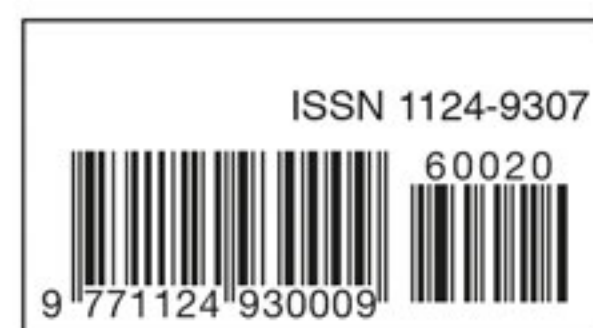
Giurisprudenza tributaria



Contiene I.P.

 Wolters Kluwer

Via Bisceglie, n. 66 - 20152 Milano (MI)
Poste Italiane S.p.a. - Sped. Abb. Postale DCB Milano
D.L. n. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, c. 1.
Rivista settimanale - Anno L



Cod. 273126
Euro 14,00

50 anni

Nodi irrisolti del quadro RW per i beneficiari di trust esteri opachi

di **Alessandro Mocrelli**
e **Sante Battistini**

 Wolters Kluwer

I nodi irrisolti del quadro RW per i beneficiari di trust esteri opachi

di Alessandro Mocrelli (*) e Sante Battistini (**)

L'approssimarsi delle imminenti scadenze fiscali connesse all'adempimento dell'obbligo di monitoraggio fiscale a carico dei soggetti fiscalmente residenti in Italia, alla prova del temuto quadro RW, rende utile fornire un quadro interpretativo del predetto obbligo nella particolare ipotesi di beneficiari residenti di trust esteri opachi. È opportuno, in particolare, esaminare l'interpretazione fornita dall'Agenzia delle Entrate nonché il contrasto in dottrina che emerge in ordine alla diversa qualificazione, ai fini della disciplina del monitoraggio fiscale, attribuita ai trust esteri non discrezionali e discrezionali.

1. Premessa

Partendo da una riflessione in merito ai profili di imposizione diretta delle attribuzioni effettuate da trust esteri a beneficiari residenti in Italia, il contributo si pone l'obiettivo di approfondire le maggiori criticità interpretative connesse con gli obblighi di monitoraggio fiscale in capo agli stessi beneficiari.

Ai fini della fiscalità diretta delle distribuzioni, la prima analisi riguarda l'individuazione della natura trasparente o opaca del trust estero.

Come enucleato dall'Agenzia delle Entrate (1), i **trust fiscalmente trasparenti**, ossia i trust con beneficiari di reddito individuato ai sensi dell'art. 73 comma 2 del T.U.I.R., sono assoggettati a tassazione mediante "imputazione" per trasparenza in capo al beneficiario persona fisica come reddito di capitale *ex art. 44, comma 1 lett. g-sexies*) del T.U.I.R., in base alla quota di partecipazione stabilita dal trust deed o, in mancanza, in parti uguali. Tale **reddito di capitale** concorre a formare il reddito complessivo del beneficiario e soggiace alle **aliquote pro-**

gressive IRPEF. In sostanza, le attribuzioni ricevute da beneficiari residenti di trust esteri fiscalmente trasparenti sono sempre soggette a tassazione per trasparenza in capo gli stessi secondo le regole sopra indicate.

Un discorso a parte riguarda il **trust estero opaco**, i cui beneficiari residenti potrebbero essere tassati in Italia, ma solo sulle attribuzioni provenienti da Paesi a fiscalità privilegiata, in ossequio al regime previsto dall'art. 47-bis del T.U.I.R. In altre parole, le distribuzioni provenienti da trust esteri localizzati in Paesi *white-list* non sconteranno **alcuna imposizione in Italia** in capo al beneficiario residente, in quanto già congruamente tassate in capo al trust nello Stato di insediamento, mentre, come sarà meglio esaminato nel prosieguo, le attribuzioni ricevute da trust situati in Paesi *black-list* potrebbero essere imponibili in capo al beneficiario, ove sulla base del confronto del nominal tax rate non fosse ritenuta congrua la tassazione subita nello Stato estero dal trust.

Si pone in evidenza che, nel panorama domestico, la valutazione del carattere trasparente od

(*) Dottore commercialista, Partner Forvis Mazars S.r.l. Stp.

(**) Dottore commercialista, Senior Manager Forvis Mazars S.r.l. Stp.

(1) Circolare n. 34/E del 20 ottobre 2022, pag. 6.